



Dipartimento per il programma di Governo

## Focus

Disposizioni organiche per la valorizzazione, la  
promozione e la tutela del Made in Italy

Legge n. 206/2023



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Dipartimento per il programma di Governo*

Sommario	
<b>Giornata nazionale del made in Italy</b> .....	3
<b>Fondo nazionale del made in Italy</b> .....	3
<b>Sostegno all'imprenditorialità femminile</b> .....	3
<b>Misure di incentivazione della proprietà industriale</b> .....	4
<b>Disposizioni in materia di tutela dei marchi di particolare interesse e valenza nazionale</b> .....	4
<b>Filiera del legno per l'arredo al 100 per cento nazionale</b> .....	4
<b>Valorizzazione della filiera degli oli di oliva vergini</b> .....	4
<b>Valorizzazione della filiera delle fibre tessili naturali e provenienti da processi da riciclo</b> .....	5
<b>Misure per la transizione verde e digitale nella moda</b> .....	5
<b>Fondo per l'incentivo alla nautica da diporto sostenibile</b> .....	5
<b>Disposizioni in materia di approvvigionamento di materie prime critiche della filiera della ceramica</b> .....	5
<b>Disposizioni sull'approvvigionamento di forniture di qualità per le amministrazioni pubbliche</b> .....	5
<b>Misure per la corretta informazione del consumatore sulle fasi di produzione del pane fresco e della pasta</b> .....	6
<b>Liceo del made in Italy</b> .....	6
<b>Fondazione "Imprese e competenze per il made in Italy"</b> .....	6
<b>Istituzione dell'Esposizione nazionale permanente del made in Italy</b> .....	6
<b>Rafforzamento della tutela dei domini internet riferiti al patrimonio culturale</b> .....	7
<b>Imprese culturali e creative</b> .....	7
<b>Creatori digitali</b> .....	7
<b>Linee guida per la salvaguardia dell'autenticità storica delle opere musicali, audiovisive e librerie</b> ...	7
<b>Piano nazionale strategico per la promozione e lo sviluppo delle imprese culturali e creative</b> .....	7
<b>Promozione dell'Italia o di parti del suo territorio nazionale come destinazione turistica</b> .....	7
<b>Sostegno al settore fieristico in Italia e ai mercati regionali</b> .....	7
<b>Promozione della cucina italiana all'estero</b> .....	8
<b>Mutui a tasso agevolato per l'acquisizione di imprese agricole da parte di imprese dello stesso settore</b> .....	8
<b>Fondo per la protezione delle indicazioni geografiche registrate e dei prodotti agroalimentari italiani nel mondo</b> .....	8



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per il programma di Governo*

<b>Contrassegno per Il made In Italy .....</b>	<b>8</b>
<b>Blockchain per la tracciabilità delle filiere .....</b>	<b>8</b>
<b>Imprese del made in Italy nel mondo virtuale e immersivo .....</b>	<b>9</b>
<b>Promozione e comunicazione degli interventi in materia di Made in Italy .....</b>	<b>9</b>



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Dipartimento per il programma di Governo*

## **Focus sulla Legge n. 206/2023, recante “Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy”.**

La [Legge 27 dicembre 2023, n. 206](#), recante “Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy” è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 27 dicembre 2023, n. 300, ed è entrata in vigore l’11 gennaio 2024.

La Legge si compone di 59 articoli e mira a valorizzare, promuovere e tutelare, in Italia e all’estero, le eccellenze italiane, quali fattori identitari e di crescita dell’economia.

Il presente focus individua le disposizioni più rilevanti e ne delinea un quadro di sintesi.

Tra le disposizioni di maggior rilievo si segnalano: i) l’istituzione del Fondo sovrano per lo sviluppo delle filiere strategiche; ii) l’istituzione della Giornata nazionale del Made in Italy; iii) l’istituzione del liceo del Made in Italy, al fine di promuovere le conoscenze, le abilità e le competenze connesse al made in Italy.

\*\*\*\*\*

### **Giornata nazionale del made in Italy**

(Articolo 3)

È istituita nel giorno 15 aprile di ogni anno la Giornata nazionale del Made in Italy, al fine di celebrare la creatività e l'eccellenza italiana, quali fattori fondamentali per lo sviluppo economico e culturale del Paese.

### **Fondo nazionale del made in Italy**

(Articolo 4)

È istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze il «Fondo nazionale del made in Italy» con una dotazione di 1 miliardo di euro, con la finalità di sostenere la crescita e il rilancio delle filiere strategiche nazionali, a partire dalla fase dell’approvvigionamento delle materie prime. Il Fondo è autorizzato a investire, nel rispetto della disciplina dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato, nel capitale di società per azioni che hanno sede legale in Italia e non operano nel settore bancario, finanziario o assicurativo.

### **Sostegno all’imprenditorialità femminile**

(Articolo 5)

Nell’ambito degli incentivi a favore dell’imprenditorialità (Fondo rotativo di cui all'articolo 4-bis del D.lgs. n. 185/2000) è prevista una riserva realizzata attraverso il rifinanziamento di 15 milioni di euro in favore degli interventi a sostegno delle imprese a prevalente partecipazione femminile su tutto il territorio nazionale.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Dipartimento per il programma di Governo*

### **Misure di incentivazione della proprietà industriale**

(Articolo 6)

La disposizione amplia il novero dei soggetti beneficiari del Voucher 3I-Investire in innovazione, quale misura di sostegno ai percorsi di brevettazione delle invenzioni, ricomprendendo le start-up innovative e le microimprese, con un'autorizzazione di spesa di 9 milioni di euro. Il Voucher 3I potrà essere utilizzato per l'acquisto di servizi di consulenza relativi alla verifica della brevettabilità delle invenzioni e per la redazione e il deposito della domanda nazionale di brevetto.

### **Disposizioni in materia di tutela dei marchi di particolare interesse e valenza nazionale**

(Articolo 7)

Il Ministero delle imprese e del made in Italy può subentrare gratuitamente nella titolarità dei marchi storici, al fine di garantirne la continuità e di prevenire la loro estinzione, qualora l'impresa titolare o licenziataria di un marchio registrato da almeno cinquanta anni o per il quale sia possibile dimostrare l'uso continuativo da almeno cinquanta anni intenda cessare definitivamente l'attività svolta e lo stesso non sia stato oggetto di cessione a titolo oneroso. Il Ministero, per i marchi inutilizzati da almeno cinque anni, può depositare una domanda di registrazione a proprio nome.

### **Filiera del legno per l'arredo al 100 per cento nazionale**

(Articolo 8)

La norma autorizza la spesa di 25 milioni di euro per la concessione di contributi a fondo perduto e di finanziamenti a tasso agevolato per investimenti nella vivaistica forestale e per la creazione e il rafforzamento delle imprese boschive e dell'industria della prima lavorazione del legno, al fine di favorire la realizzazione di una filiera del legno per l'arredo al 100% nazionale e sostenibile per l'ambiente.

### **Valorizzazione della filiera degli oli di oliva vergini**

(Articolo 9)

La disposizione mira a garantire la tracciabilità delle olive utilizzate per la produzione dell'olio attraverso la registrazione, nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale, delle consegne delle olive da olio ai frantoi, al fine di valorizzare la filiera produttiva degli oli di oliva vergini.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Dipartimento per il programma di Governo*

### **Valorizzazione della filiera delle fibre tessili naturali e provenienti da processi da riciclo**

(Articolo 10)

La norma autorizza la spesa di 15 milioni di euro per la valorizzazione della filiera delle fibre tessili naturali e provenienti da processi da riciclo, in coerenza con i principi dello sviluppo sostenibile e con l'obiettivo di raggiungere una maggiore autonomia nell'approvvigionamento delle materie prime nell'industria.

### **Misure per la transizione verde e digitale nella moda**

(Articolo 11)

La disposizione autorizza la spesa di 15 milioni di euro per la realizzazione di investimenti finalizzati alla transizione ecologica e digitale nel settore della moda, degli accessori e del tessile.

### **Fondo per l'incentivo alla nautica da diporto sostenibile**

(Articolo 13)

Nello stato di previsione del Ministero delle imprese e del made in Italy è istituito il Fondo per l'incentivo alla nautica da diporto sostenibile, con la dotazione di 3 milioni di euro, per l'erogazione di contributi per l'acquisto di motori ad alimentazione elettrica con contestuale rottamazione di motori endotermici alimentati da carburanti fossili.

### **Disposizioni in materia di approvvigionamento di materie prime critiche della filiera della ceramica**

(Articolo 15)

La norma disciplina l'individuazione delle aree di interesse strategico nazionale per le quali si applicano le disposizioni procedurali di semplificazione, nonché i poteri sostitutivi in caso di ritardo o inerzia nel rilascio delle concessioni o autorizzazioni necessarie all'approvvigionamento di materie prime critiche della filiera della ceramica.

### **Disposizioni sull'approvvigionamento di forniture di qualità per le amministrazioni pubbliche**

(Articolo 16)

La disposizione in esame, al fine di valorizzare e tutelare la qualità dei prodotti italiani ed europei e di promuovere l'effettiva partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, anche di prossimità, alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, demanda al Ministro delle imprese e del made in Italy



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Dipartimento per il programma di Governo*

il compito di adottare linee guida volte a stabilire i criteri per la valutazione del livello qualitativo dei prodotti, compresi gli aspetti afferenti alla sostenibilità, da valutarsi da parte delle stazioni appaltanti, allo scopo di garantire l'approvvigionamento di forniture di qualità per le pubbliche amministrazioni.

**Misure per la corretta informazione del consumatore sulle fasi di produzione del pane fresco e della pasta**  
(Articolo 17)

La disposizione demanda ad una Commissione tecnica, istituita presso il Ministero delle imprese e del made in Italy, il compito di redigere linee guida relative alle lavorazioni di particolare qualità nella produzione del pane e della pasta, anche al fine di fornire ai consumatori una corretta informazione sul ciclo produttivo.

**Liceo del made in Italy**  
(Articolo 18)

Con tale disposizione si istituisce il percorso liceale del made in Italy, che si inserisce nell'articolazione del sistema dei licei, al fine di promuovere le competenze connesse ai settori dell'eccellenza italiana. La disciplina attuativa di dettaglio è demandata all'adozione di un regolamento, ma al contempo si prevede che, nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa i percorsi possano essere attivati già a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025.

**Fondazione "Imprese e competenze per il made in Italy"**  
(Articolo 19)

La norma autorizza la spesa di 1 milione di euro per la costituzione e l'operatività della Fondazione "Imprese e competenze per il made in Italy", con il compito di realizzare il coordinamento tra le imprese che rappresentano l'eccellenza del made in Italy e i licei del made in Italy, anche al fine di favorire un rapido inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

La Fondazione, inoltre, conferisce annualmente il premio "Maestro del made in Italy" agli imprenditori che si sono particolarmente distinti per la capacità di tramettere competenze e conoscenze del settore alle nuove generazioni.

**Istituzione dell'Esposizione nazionale permanente del made in Italy**  
(Articolo 20)

La disposizione istituisce l'Esposizione nazionale permanente del made in Italy, al fine di promuovere e rappresentare l'eccellenza produttiva e culturale italiana attraverso l'esposizione dei prodotti del Made in Italy.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Dipartimento per il programma di Governo*

### **Rafforzamento della tutela dei domini internet riferiti al patrimonio culturale**

(Articolo 23)

La norma prevede l'adozione di protocolli di intesa tra il Ministero della cultura e l'organismo preposto alla assegnazione e gestione dei nomi di dominio nazionali, al fine di tutelare e prevenire abusi nell'utilizzo di domini internet riferiti al patrimonio culturale.

### **Imprese culturali e creative**

(Articolo 25)

La norma detta la definizione di "impresa cultura e creativa".

### **Creatori digitali**

(Articolo 27)

La disposizione detta la definizione di "creatore digitale" e demanda al Ministero della cultura l'istituzione di un repertorio delle opere dei creatori digitali.

### **Linee guida per la salvaguardia dell'autenticità storica delle opere musicali, audiovisive e librerie**

(Articolo 28)

Per tutelare la versione originale delle opere musicali, audiovisive e librerie da riadattamenti con elaborazioni successive, la norma demanda al Ministero della cultura l'adozione di linee guida per assicurarne la conservazione nella loro versione originale.

### **Piano nazionale strategico per la promozione e lo sviluppo delle imprese culturali e creative**

(Articolo 30)

È prevista l'adozione del "Piano nazionale strategico per la promozione e lo sviluppo delle imprese culturali e creative", al fine di favorire lo sviluppo delle opere dell'ingegno, la tutela della proprietà intellettuale, l'innovazione e la sperimentazione tecnologica nel settore.

### **Promozione dell'Italia o di parti del suo territorio nazionale come destinazione turistica**

(Articolo 31)

Nel quadro dell'obiettivo di rilevanza strategica di accrescere la competitività del settore turistico, è istituito presso il Ministero del turismo un Comitato nazionale con il compito di coordinare le campagne di promozione all'estero dell'Italia come meta turistica e la valorizzazione di località con forte potenziale turistico.

### **Sostegno al settore fieristico in Italia e ai mercati regionali**

(Articolo 33)

La norma attribuisce al Ministero delle imprese e del made in Italy il compito di promuovere il settore fieristico, in considerazione del ruolo fondamentale per la diffusione e la conoscenza delle eccellenze





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Dipartimento per il programma di Governo*

del made in Italy, anche attraverso specifici finanziamenti alle imprese, con particolare riferimento ai settori in cui i costi dell'esposizione fieristica costituiscono una barriera economica all'accesso, autorizzando la spesa di 10 milioni di euro.

### **Promozione della cucina italiana all'estero**

(Articolo 35)

È istituito un fondo con una dotazione di 2 milioni di euro per la valorizzazione e la promozione all'estero dei prodotti nazionali di qualità, in funzione della corretta preparazione dei piatti tipici della cucina italiana, nonché per la formazione del personale.

### **Mutui a tasso agevolato per l'acquisizione di imprese agricole da parte di imprese dello stesso settore**

(Articolo 36)

La norma prevede che l'ISMEA, nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, eroghi mutui a tasso agevolato in favore di imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, per l'acquisizione di una o più imprese operanti nel medesimo settore.

### **Fondo per la protezione delle indicazioni geografiche registrate e dei prodotti agroalimentari italiani nel mondo**

(Articolo 37)

La norma prevede l'istituzione del Fondo per la protezione nel mondo delle indicazioni geografiche italiane agricole e dei prodotti agroalimentari italiani nel mondo, le cui risorse (4 milioni di euro) sono finalizzate alla tutela delle indicazioni geografiche registrate e al supporto alle azioni intraprese a tutela dei prodotti agroalimentari italiani all'estero.

### **Contrassegno per Il made In Italy**

(Articolo 41)

La norma demanda ad un decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy l'adozione di un contrassegno ufficiale di attestazione dell'origine italiana delle merci, che potrà essere apposto ai beni prodotti sul territorio nazionale, al fine di tutelarne la proprietà intellettuale e combatterne la falsificazione.

### **Blockchain per la tracciabilità delle filiere**

(Articolo 47)

La norma autorizza la spesa di 30 milioni di euro per la ricerca, lo sviluppo e l'utilizzo della tecnologia basata su registri distribuiti (DLT), quale tecnologia innovativa utile per la tracciabilità e la valorizzazione



della filiera del made in Italy, ai fini dell'eshaustività e dell'affidabilità delle informazioni fruibili dai consumatori.

### **Imprese del made in Italy nel mondo virtuale e immersivo**

(Articolo 48)

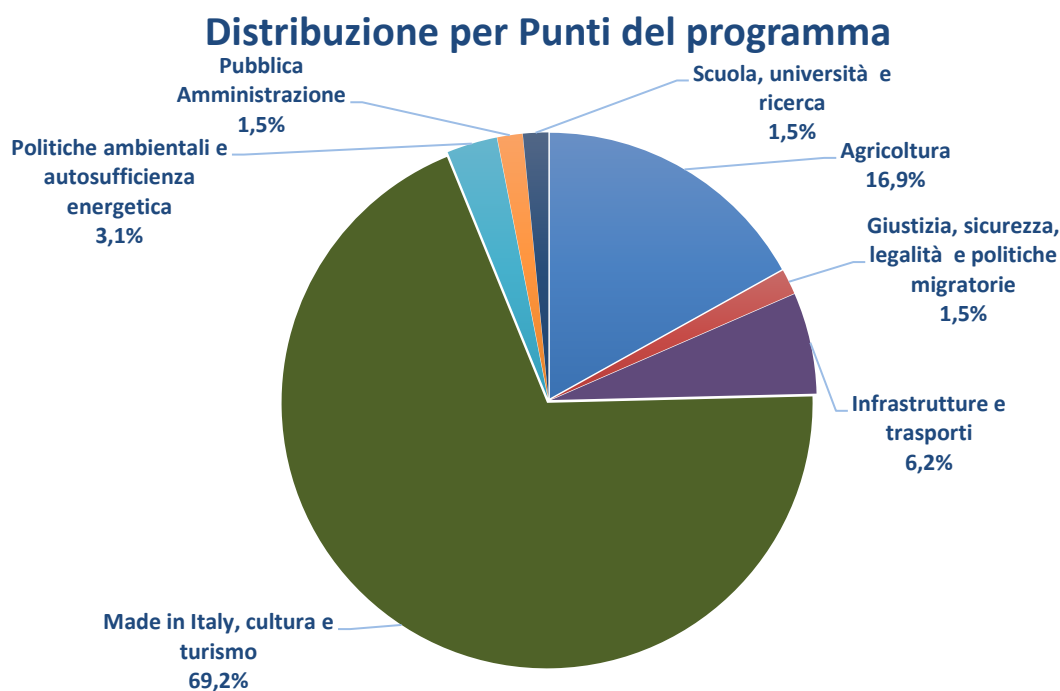
È autorizzata la spesa di 5 milioni di euro per la promozione della transizione digitale dell'industria e dell'artigianato, mediante l'utilizzo di ambienti virtuali immersivi e interattivi utili alle imprese, in sinergia con i servizi abilitanti dell'intelligenza artificiale.

### **Promozione e comunicazione degli interventi in materia di Made in Italy**

(Articolo 57)

È previsto il rafforzamento della comunicazione istituzionale, anche in lingua inglese, attraverso il sito internet del Ministero delle imprese e del made in Italy, al fine di fornire una compiuta informazione ai cittadini e alle imprese sugli interventi realizzati con la legge in esame.

**Graf. 1 – articolazione della legge per punti del programma di Governo in termini percentuali**





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Dipartimento per il programma di Governo

**Graf. 2 – risorse finanziarie – in valori assoluti e in termini percentuali – per punti del programma di Governo**

### Valori finanziari per Punti del programma

